

PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



FOGLIO DELLA COMUNITÀ

SETTEMBRE – DICEMBRE 2019

SOMMARIO

Pag. **2** - La parola del parroco

Pag. **3** - Verso il Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Pag. **5** - Oratorio estivo 2019

Pag. **6** - L'arrivo di don Fulvio Bertini

Pag. **8** - Le nuove Ausiliare Diocesane si presentano

Pag. **9** - I saluti di Sonia e di don Roberto

Pag. **11** - Pane per tutti

Pag. **13** - Calendario Parrocchiale

Pag. **16** - Messe feriali: i nuovi orari

LA PAROLA DEL PARROCO

Un cammino di novità

Cominciamo il cammino di un anno pastorale che si presenta all'insegna delle novità.

Ci sarà anzitutto **un cambio di persone**: don Roberto (dopo 12 anni) e Sonia (dopo 10 anni) lasciano la nostra comunità, per andare a svolgere il loro servizio rispettivamente a S. Giuliano Milanese e a Seveso.

Saranno sostituiti da don Fulvio Bertini (che fino ad ora era a Vignate) e dalle consorelle Ausiliarie Diocesane Mariagrazia (svolgeva il suo servizio in Caritas Ambrosiana) e Maria (da Seveso).

Sia don Fulvio sia le consorelle Ausiliarie lavoreranno non solo nella comunità di S. Donato V. e M., ma anche a livello cittadino e sovraparrocchiale (con S. Barbara e S. Enrico).

Un'altra novità in agenda riguarda il **Consiglio Pastorale**: il 19 e 20 ottobre eleggeremo un Consiglio che coordinerà la vita delle tre comunità di S. Barbara, S. Donato V. e M. e S. Enrico.

Le nostre comunità sono chiamate ad un cammino sempre più unitario, pur mantenendo le loro originalità e i loro carismi. Sarà un cammino talvolta faticoso, ma che ci stimolerà da subito a **riscoverire ciò che nel Vangelo di Gesù è essenziale** e a chiederci se di questo Vangelo siamo davvero testimoni, nella porzione di mondo che Lui ci affida. Impareremo a **chiederci spesso se, nella nostra vita comunitaria, mostriamo il volto misericordioso del Padre**, soprattutto a chi è ferito dalla vita, a chi è debole e a chi è solo.

Poi l'ottobre missionario straordinario ci aiuterà a **chiederci se abbiamo a cuore la missione**, il desiderio di portare, con umiltà, a tutti, il messaggio radicale del vangelo di Gesù Cristo, morto per noi e risorto!

Novità non significa principalmente "mettersi a fare cose nuove". Né certamente significa irrigidirsi nell'"abbiamo sempre fatto così".

Novità è mettersi alla scuola di Gesù, della Sua Parola, che è l'unica novità perennemente proposta ad ogni persona.

Da ottobre incrementeremo la proposta formativa agli adulti, con **un percorso di approfondimento biblico settimanale**.

E' certamente impegnativo, ma essenziale. Inizieremo con la Lettera di Paolo ai Filippesi, per raccogliere la proposta dell'Arcivescovo Mario e poi leggeremo insieme il Vangelo di Marco. La proposta vuole suscitare e sostenere il desiderio di entrare sempre più e sempre meglio in ciò che Paolo chiama "il pensiero di Cristo", cioè la mentalità di Gesù che deve dare forma alla nostra coscienza e quindi al nostro agire.

L'altra fonte della novità evangelica, accanto alla Parola, è la preghiera. Cercheremo di **far crescere la qualità delle nostre celebrazioni** e magari anche dei momenti di preghiera comunitaria e personale. In particolare chiederemo a ciascuno di voi di **partecipare attivamente alle celebrazioni domenicali**, anche attraverso i servizi liturgici: proclamare la parola, presentare i doni, raccogliere le offerte e cantare. Ciascuno può (o forse deve) chiedersi se è il caso di dare una disponibilità maggiore per rendere la nostra preghiera comune sempre più curata, sempre più capace di esprimere il Mistero dell'amore di Dio per noi. **Un amore sempre fonte di novità!**

don Carlo

VERSO IL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Sabato 19 e domenica 20 ottobre in tutte le parrocchie della Diocesi di Milano si voterà per rinnovare i Consigli Pastoralisti.

Pertanto, anche nella nostra parrocchia e in quelle di Santa Barbara e Sant'Enrico, si ripeteranno le operazioni elettorali effettuate 4 anni fa, però con una variante: **non eleggeremo 3 consigli pastorali ma un UNICO Consiglio Pastorale Interparrocchiale.**

Cerchiamo insieme di approfondire il motivo di questo cambiamento.

Da una decina d'anni la Chiesa italiana (e quindi anche la nostra Diocesi) sta promuovendo le **Comunità Pastorali** nelle quali si aggregano le parrocchie presenti su un territorio omogeneo (ad esempio quelle che fan parte di città di medie dimensioni oppure quelle comprese in determinate zone urbane).

L'obiettivo è di facilitare lo **sviluppo di una pastorale d'insieme** favorita, anche sul piano civico e sociale, dalla condivisione dei servizi e delle strutture presenti nella zona.

Le singole parrocchie, quindi, pur conservando la loro identità, la loro storia e le loro attività, metteranno in comune risorse ed esperienze per realizzare una presenza cristiana più viva e più adeguata alla società che cambia.

Si punta perciò a dar vita ad un'ampia comunità che offra ai singoli fedeli sempre maggiori possibilità **di fare esperienza della comunione nella chiesa, qualificando meglio l'opera di evangelizzazione e di missione.**

Il nuovo **Consiglio Pastorale Interparrocchiale sarà costituito da circa 35 persone** di cui:

- **18 membri** (6 per Parrocchia) eletti in rappresentanza di tre fasce di età (anni 18/35, 36/60 e over 60) con almeno un eletto di ogni fascia per ogni parrocchia;
- **fino a 9 membri** designati dal parroco e dagli altri sacerdoti e religiose.

Ad essi si aggiungeranno sacerdoti, religiosi e laici nominati dal Vescovo in queste 3 parrocchie (ed eventuali altri membri di diritto): circa **10 persone**.

Fino alla metà di settembre si raccoglieranno le **candidature** che potranno esser proposte sia da singole persone sia da gruppi di parrocchiani. Le candidature potranno essere inoltrate utilizzando la scheda di segnalazione disponibile in chiesa nella quale si dovrà indicare nome e cognome della persona proposta e altre informazioni.

Insieme al Parroco, un comitato di tre persone, dopo aver effettuato il vaglio delle candidature proposte e verificato la disponibilità dei candidati, redigerà una **lista** con i loro nominativi che sarà esposta alle porte di ogni chiesa, due domeniche prima delle votazioni. In ciascuna parrocchia si voterà per eleggere i propri rappresentanti, sulla base della propria lista.

Come già accennato, le **elezioni** si terranno il 19 e 20 ottobre al termine di tutte le Messe delle 3 parrocchie. Da notare infine che:

- uno dei compiti del gruppo dei 6 eletti in ciascuna Parrocchia sarà quello di **mantenere informata la propria comunità** sulle riflessioni affrontate e sulle decisioni prese in consiglio,
- ciascuna Parrocchia continuerà ad avere al momento un proprio **Consiglio Affari Economici**.

I sacerdoti sono a disposizione sia per chi volesse ulteriori chiarimenti, sia per chi desiderasse **candidarsi** per il nuovo consiglio pastorale e condividere così questa esperienza, che ci aiuterà **a vivere ed esprimere meglio il mistero della chiesa**.

La redazione

ORATORIO ESTIVO 2019 **“BELLA STORIA”**

L'esclamazione di gioia **“Bella storia!”** è stata lo slogan dell'Oratorio estivo di quest'anno. Guidati da queste due parole piene di entusiasmo, abbiamo cercato di evidenziare ai ragazzi quando **possa essere bella la vita se vissuta nel progetto di Dio e nell'incontro con Lui**. Nei brevi momenti di riflessione fatti insieme, abbiamo infatti chiesto ai nostri giovanissimi partecipanti di accogliere la vita come un dono di Dio, come un “talento” da spendere bene per conseguire la “vera” felicità.

Durante le tre settimane di oratorio abbiamo **quindi invitato 240 bambini e 70 adolescenti a scoprire i loro talenti e a metterli al servizio degli altri**.

Attraverso i giochi, le attività e il normale stare insieme li abbiamo aiutati a scoprire che si è felici se si pensa un po' anche a chi ci vive accanto.

La vita diventa pertanto una “bella storia” se impariamo a donarla scoprendo che non siamo “il centro del mondo”, ma siamo fratelli e sorelle amati e invitati a condividere tutto il bello che la vita ci dona.

Il messaggio è stato ripreso anche durante il soggiorno in montagna degli adolescenti. Ad essi è stato spiegato ed evidenziato che, pur essendo molte le difficoltà che nascono dal vivere insieme in tanti, è bello prendere coscienza degli altri e, come avviene in ogni famiglia, rendersi conto che si può sbagliare, ma l'importante è accorgersene e ricominciare.

Inoltre col **sottotitolo del Grest “lo sarò con te”** abbiamo cercato di trasmettere ai nostri ragazzi **la fiducia e la rassicurazione di essere al cospetto di Dio** anche in momenti di gioco e relax come quelli di un'estate in oratorio: la nostra vita in questo modo diventa veramente bella perché si alimenta dell'incontro con il Signore e trova in esso la sua direzione.

Ecco, in questa, che è stata la mia ultima estate nella bella parrocchia di San Donato, **mi auguro che i tanti giovani che ho avuto vicino abbiano imparato a fare della loro vita un capolavoro.**

Sonia

L'ARRIVO DI DON FULVIO BERTINI
Il nuovo vicario parrocchiale, che sarà con noi da metà settembre, si presenta alla nostra comunità

Penso che l'inizio del ministero sacerdotale in una nuova comunità sia per noi preti **un evento guidato dalla grazia dello Spirito Santo** che, in queste occasioni, ci sostiene e ci supporta in modo costante.

Devo dire che più volte nei miei 44 anni di vita ho percepito questa presenza e ho chiesto il suo aiuto. Mi è accaduto, ad esempio, anche lo scorso mese di giugno quando, nel pieno delle attività oratoriane estive, sono stato convocato dal Vicario Episcopale Mons. Elli.

Nell'incontro mi è stata comunicata l'intenzione dell'arcivescovo Mario Delpini di chiedermi la disponibilità a trasferirmi a San Donato Milanese per svolgere la funzione di coadiutore della pastorale giovanile per tre grandi parrocchie.

Confesso che al momento la richiesta, giunta inaspettata, mi ha turbato perché, avendo svolto per 16 anni questa attività, desideravo fare una nuova esperienza come parroco.

In 24 ore però (**sicuramente con l'aiuto dello Spirito Santo**), ho superato ogni dubbio e ho detto il mio **“si”** al Vescovo con la consapevolezza di essere comunque, sempre e dovunque un **“inviato”** della Chiesa che egli rappresenta.

Ho sentito la presenza dello Spirito Santo anche tanti anni orsono, quando **nel lontano 1997 ho sentito la chiamata del Signore**.

Nel '94 infatti, come altri coetanei, ho preso un diploma (quello di tecnico delle attività alberghiere), affrontando dopo la maturità il percorso universitario fino ad arrivare, a 22 anni a decidere di entrare nel **Seminario Arcivescovile di Milano**. Negli anni di preparazione **ho frequentato la “Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale”** dove **mi sono laureato**. Nel 2003, **a 28 anni, sono stato ordinato sacerdote** e da allora ho operato come vicario parrocchiale per 7 anni a Vaprio D'Adda e per 9 anni a Vignate.

Durante il mio ormai lungo ministero pastorale ho incontrato tanti fedeli col desiderio di costruire una comunità educante capace di intercettare i bisogni spirituali dei giovani e degli adolescenti. Cercherò di mettere in pratica anche a San Donato Milanese l'esperienza vissuta proponendo **un percorso graduale fatto di piccoli passi che portino ad un lavoro coordinato delle 3 comunità parrocchiali** e indirizzato in particolare alla gestione degli oratori.

In questi anni sono stato più volte definito **“il prete che abita nel cortile dell'oratorio”** ed è questo che vorrei fare anche a San Donato dove mi trasferirò dalla metà di settembre. L'obiettivo è quello di avvicinare, con una quotidiana e costante presenza in loco, i ragazzi e gli adolescenti che passano dall'oratorio magari per semplici allenamenti sportivi o solo per una bibita al bar.

Devo dire che mi hanno colpito molto alcune affermazioni fatte dai componenti del consiglio pastorale delle tre parrocchie con i quali mi sono incontrato. Da esse ho rilevato alte aspettative e ho colto il desiderio di voler camminare insieme per i nostri giovani.

Iniziando il mio ministero sandonatese voglio pertanto inserirmi nella comunità composta dalle parrocchie di San Donato, Santa Barbara e S. Enrico **per costruire un cammino comune che abbia come unico obiettivo la costante trasmissione della fede alle nuove generazioni di questa città**.

Don Fulvio

LE NUOVE AUSILIARE DIOCESANE SI PRESENTANO ALLA NOSTRA COMUNITÀ

Mariagrazia

Sono Mariagrazia, nata e cresciuta a Lonate Pozzolo (VA) e circa 34 anni fa ho conosciuto le Ausiliarie Diocesane grazie a due giovani donne che si erano consacrate alla vita religiosa in questo Istituto.

Piano piano ho compreso che **il Signore mi chiamava per portare al mondo l'annuncio della Pasqua attraverso piccoli impegni quotidiani**. Mi chiedeva di aiutare il cammino di fede della gente, dei bambini, degli adulti, dei poveri, dei malati, senza escludere nessuno e dando a tutti tempo, ascolto, vicinanza, calore, amore e speranza.

Sono stata in diverse parrocchie della diocesi (Monza San Fruttuoso, Malnate, Cornaredo, Sesto Ulteriano) dove ho operato soprattutto negli oratori e nella catechesi dei giovani.

Negli ultimi 11 anni ho lavorato presso la Caritas Ambrosiana, con particolare attenzione alla promozione delle Caritas parrocchiali e, di conseguenza, all'animazione della carità sul territorio. Svolgendo la mia attività ho incontrato con piacere tantissimi volontari impegnati con intelligenza e passione alla cura di chi è più debole.

Ora "approdo" a San Donato Milanese, dove, mi sembra, ci siano tante possibilità di incontro e di stare con la gente. Il mio desiderio è di essere con voi ai piedi di Gesù Maestro per ascoltarlo, amarlo e seguirlo fin sotto la croce e poi di annunciare il Risorto con la parola e la vita. Solo in questo modo daremo significato a ogni nostra storia.

La presenza di noi Ausiliarie nella comunità interparrocchiale vuole continuare ad essere quel segno di accoglienza, di testimonianza, di comunione e di condivisione di fede, già così bene evidenziato da Sonia.

Spero che la grazia del Signore mi aiuti ad essere "sale" capace di dare sapore di fede a chiunque ci incontrerà.

Mariagrazia Tacchi

Maria

Sono Maria, ho 42 anni e sono Ausiliaria Diocesana da 13 anni. Da Cassano Magnago -Va- (il mio paese di origine) sono arrivata a Seveso una prima volta nel 2001 nella casa di Formazione/Noviziato delle Ausiliarie e ci sono rimasta fino al 2006 quando, dopo la Prima Professione Religiosa, sono stata mandata a Desio, nella parrocchia di San Pio X. A settembre del 2011 sono ritornata a Seveso, dove ho iniziato la collaborazione nella Comunità Pastorale San Pietro da Verona, dapprima nella parrocchia di Santi Gervasio e Protaso, poi a San Pietro martire sempre però con uno sguardo sulla città.

Il mio desiderio di servire la Chiesa nasce dal voler rispondere all'amore grande di Dio per me: ho vissuto nella mia parrocchia e nel mio oratorio di origine dei momenti ricchi di gioia, amicizia e grazia e vorrei che fosse così anche per tanti altri.

Mi è stato chiesto di svolgere il mio servizio pastorale con Mariagrazia nelle parrocchie di San Donato dai primi di settembre ed eccomi pronta per iniziare questo nuovo cammino insieme.

Certo ci vorrà del tempo per conoscervi e ricordare i nomi di tutti e i primi mesi mi serviranno anche per capire un po' "come" stare nelle comunità parrocchiali affiancando don Carlo e don Fulvio e vi chiedo un po' di pazienza

Vi chiedo anche e soprattutto una preghiera: sono certa che il Signore Gesù ci accompagnerà e ci guiderà in questo cammino insieme. A presto!

Maria Roggiani

I SALUTI DI SONIA E DI DON ROBERTO

SONIA: "Con gratitudine ed affetto"

Dopo dieci anni di presenza nella Parrocchia di San Donato sono stata invitata ad andare a prestare servizio presso la Comunità pastorale di Seveso.

Faccio fatica a trovare le parole per scrivere questo piccolo articolo per il Ponte e tanti sono i ricordi e le emozioni che mi vengono pensando a questi anni passati con voi.

Oramai mi siete familiari, vi conosco e vi voglio bene. Tanti ragazzi li ho visti nascere, con tanti di voi ho collaborato nei molti servizi pastorali che caratterizzano questa parrocchia che ha radici antiche. Ricordo ancora durante la mia prima Festa Patronale il racconto della sua storia fatto da Bruno alla Pieve.

Con molti ho percorso un tratto di strada attraverso il catechismo, l'Oratorio, il Gruppo famiglia. Con tutti ho condiviso la preghiera durante le celebrazioni eucaristiche della domenica. Qualche amico è già nella casa del Padre.

Quanti ricordi, ma soprattutto quanto bene sento di aver ricevuto da questa comunità.

Una parrocchia non facile per la sua storia, per la ricchezza di carismi, di persone e di attività. Ma una comunità di fratelli e sorelle che mi ha insegnato tanto.

Nel salutarmi qualcuno mi ha detto che mi **“sono presa cura di voi come si fa con un alberello per farlo crescere”**.

Più ci penso e **più mi rendo conto che siete stati voi a prendervi cura di me**, ad aiutarmi a crescere e a maturare nella mia vocazione di Ausiliaria Diocesana al servizio della chiesa di Milano.

Come dico sempre un servizio cambia, finisce, ci si sposta, ma le relazioni e il bene restano. **Grazie per tutto e a tutti.**

Sonia

DON ROBERTO: “Vi porto nel cuore”

Ogni cambio nella vita richiede coraggio ma porta con sé cose nuove, inaspettate e straordinarie Ed aver coraggio non significa assenza di paura, ma semplicemente, nonostante la paura, andare avanti , come essere felici non significa non avere motivi per non esserlo ma nonostante, quei motivi, scegliere di essere felici.

Riguardando questi 12 anni, **ripenso in particolare alle persone eccezionali conosciute** (siano esse bambini, ragazzi, adolescenti...) e a quelle che nonostante le ferite della vita, vanno avanti, perfino col sorriso.

Chiedo scusa per le tante volte che non sono stato attento e disponibile.

Grazie a tutte le persone che ho incontrato e conosciuto. Grazie a chi mi ha accolto, accompagnato, a chi mi ha voluto (e vuole) bene e non ha dimenticato che oltre ad essere un prete sono anche una persona. *“Le persone sono sempre persone, non tasti di pianoforte. Perché nessuno può schiacciarci per suonare la musica che piace a loro (Fedor Dostoevskij)”.* **Grazie ai bambini ai ragazzi agli adolescenti, ai giovani, agli adulti e agli anziani. Vi porto nel cuore.**

Don Roberto

PANE PER TUTTI

Una iniziativa di Mons. Angelo Pagano in Etiopia

“Il pane è vita, amicizia, lavoro, pace!” e monsignor Angelo Pagano ha pensato di applicare questo principio in Etiopia dove, come sappiamo, dal 2016 opera come Frate Missionario Cappuccino e come Vicario Apostolico dell'immensa Diocesi di Harar.

La sua idea di costruire un grande panificio industriale a Dire Dawa risale appunto al 2016 quando, nominato vescovo, è stato trasferito dal Camerun in Etiopia. In questo paese, infatti, la carenza di cibo è gravissima. Le cause sono molteplici: dalla siccità all'altissima inflazione che ha portato perfino la farina, materia prima del pane, a costi proibitivi.

Il progetto ha preso gradualmente vita su spunto anche del Segretariato Missioni Estere Cappuccine di Lombardia che nel 2017 l'ha messo in contatto con un team italiano di persone che l'hanno aiutato a realizzare l'iniziativa.

Con esse, infatti, sono state valutate la positività e la fattibilità del progetto nel suo insieme, si è definito un budget dei costi da affrontare e deciso **la necessità di mandare a Milano** dal Vicariato di Harar, **due giovani apprendisti fornai** (Tewodros, 24 anni e Abiy, 23 anni) per far loro imparare le nozioni di base della panificazione.

Il 21 gennaio 2018 una delegazione di 7 persone, composta da esperti e promotori del progetto, è arrivata a Dire Dawa. Sono seguiti 10 giorni di intenso lavoro, di contatti e di programmazione con il Segretariato Cattolico di Harar che ha dato il suo immediato consenso e la sua piena disponibilità alla realizzazione del progetto.

Nei mesi successivi sia a Milano sia a Dire Dawa si è lavorato alacremente **per riuscire nell'impresa che si è concretizzata il 25 ottobre**, con la prima sfornata del panificio industriale che **è stato inaugurato domenica 28 ottobre**.

Da sottolineare il grande impegno dal Segretariato per organizzare il container da spedire in Etiopia con i macchinari per il **panificio, regalati dalla ditta Mascaretti**.

A maggio dello scorso anno sono state, inoltre, impegnate tante energie per organizzare a Milano la manifestazione **“Pane in piazza Duomo”**. Voluta da **Cesare Marinoni**, noto panificatore e grande esperto del settore, l'iniziativa ha coinvolto un piccolo esercito di oltre 80 panettieri che per una settimana hanno sfornato in diretta le loro creazioni e le specialità di ogni regione italiana da cui provenivano. **La distribuzione al pubblico di queste leccornie ha consentito di raccogliere fondi per il panificio etiope**.

Sempre **Marinoni** si è recato a metà ottobre a Dire Dawa per sovrintendere alla definitiva messa in opera dei macchinari.

Dedicato a St. Augustin, lo stabilimento provvisorio è su un terreno appartenente al Vicariato Apostolico e ha una potenzialità produttiva di 300 tonnellate annue di pane destinate a colmare l'enorme divario fra domanda e offerta su tutto il territorio.

Il grande impianto produttivo è completato da un laboratorio, da un negozio e da una scuola. Quest'ultima è entrata in funzione il primo luglio scorso con un corso di 2 mesi destinato ad insegnare a fare il pane ad alcuni ragazzi provenienti dagli orfanotrofi gestiti dalla struttura di Mons. Pagano. **La formazione dei giovani e l'apertura di una scuola per fornai sono, infatti, uno degli obiettivi del progetto**.

Questo creerà opportunità di lavoro come panettieri per molti giovani etiopi. Nella struttura si alternerà, inoltre, anche un certo numero di studenti perché il progetto vuole svolgere un ruolo formativo per l'apprendimento del lavoro. Oltre a garantire l'autofinanziamento del panificio, **i profitti sosterranno anche le opere sociali missionarie locali per i più poveri: orfanotrofi, scuole, ospizi e ospedali**.

Come accennato all'inizio, parlando del Pane, Monsignor Pagano ha detto: **“Il pane è vita, amicizia, lavoro”, una definizione che ha trovato vera e piena applicazione nella realizzazione del panificio di Dire Dawa**.

Luigi Landi

NOTA: Aiuteremo il progetto di monsignor Angelo Pagano raccogliendo offerte di sostegno in ottobre, mese dedicato alle Missioni.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Si segnalano i principali appuntamenti parrocchiali; i programmi dettagliati e gli altri appuntamenti saranno indicati di volta in volta sul foglio informativo settimanale.

Settembre 2019

- 1 Domenica** Le S.S. Messe festive seguono ancora l'orario estivo; riprenderanno con l'orario consueto la prossima domenica
- 2 Lunedì** Gli orari delle S. Messe feriali seguono il nuovo orario (vedi box a parte)
- 6 Venerdì** Ore 16,30 – Incontro Caritas
- 7 Sabato** Ore 10,00 ÷ 12,00 – Caritas: riapertura raccolta indumenti
- 10 Martedì** Ore 9,00 ÷ 12,00 – Caritas: riapertura distribuzione indumenti

Festa Patronale

- 12 Giovedì** **Giornata eucaristica:**
Ore 9,00 – S. Messa e Adorazione
Ore 16,00 – Adorazione
- 13 Venerdì** **Giornata eucaristica:**
Ore 9,00 – Lodi Mattutine e Adorazione
Ore 16,00 – Adorazione
Ore 21,00 – Adorazione e confessioni
- 14 Sabato** **Giornata eucaristica:**
Ore 9,00 – S. Messa e Adorazione
Ore 16,00 – Adorazione, Vespri e Benedizione Eucaristica
Ore 21,00 – Concerto musicale (in Chiesa)
- 15 Domenica** **Festa patronale**
Ore 10,30 – S. Messa Solenne
(50° di Ordinazione Sacerdotale di don Franco Cecchin e 25° di don Carlo)
Ore 18,45 – Processione con la statua del Santo
- 16 Lunedì** **Ore 18,30 – S. Messa per tutti i defunti della città**

22 Domenica Ore 10,30 – S. Messa con il saluto a don Roberto e Sonia
Ore 16,00 – Celebrazione dei SS. Battesimi

Festa di apertura dell'Oratorio

28 Sabato Dalle ore 19,00 - In oratorio: sfida calcistica e “apericena”
Ore 21,00 – Spettacolo teatrale: “Il sogno di Giuseppe”

29 Domenica Ore 10,30 – Accoglienza di don Fulvio, Maria e Mariagrazia
Ore 15,30 – Giochi in Oratorio
Inizio catechesi – Adesioni ai cammini di fede
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3^a età

Ottobre 2019

3 Giovedì Ore 15,30 – Inizio catechesi biblica per gli adulti (ogni giovedì)
Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica
Ore 21,00 – Inizio catechesi biblica per gli adulti (ogni giovedì)

7 Lunedì Ore 21,00 – Inizio percorso di preparazione al Matrimonio Cristiano

11 Venerdì Ore 16,30 – Incontro Caritas

12 Sabato Incontro comunitario gruppi famiglie

20 Domenica Dedicazione della Chiesa Cattedrale
Elezione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale
Ore 16,00 – Celebrazione dei SS. Battesimi

26 Sabato Incontro ACOR (persone separate, divorziate, in nuova unione), a S. Barbara:
Ore 19,30 – cena condivisa;
Ore 21,00 – incontro comunitario

27 Domenica Giornata Missionaria Mondiale

29 Martedì Ore 21,00 - Primo incontro Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Novembre 2019

- 1 Venerdì Tutti i Santi**
Orario festivo delle S. Messe
Ore 15,00 – S. Messa al Cimitero concentrico
- 2 Sabato Commemorazione dei Defunti**
Ore 9,00 e ore 18,00 - SS. Messe
Ore 15,00 – S. Messa al Cimitero di Monticello
- 7 Giovedì** Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica
- 8 Venerdì** Ore 16,30 – Incontro Caritas
- 10 Domenica Cristo Re – Giornata diocesana Caritas**
- 17 Domenica I^a d'Avvento**
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3^a età
Ore 16,00 – Celebrazione dei SS. Battesimi
Ore 17,00 – Vespri e riflessione
(tutte le domeniche di Avvento)
- 23 Sabato** Ore 10,00 ÷ 12,00 – Ritiro di Avvento per gli Adulti
- 24 Domenica II^a d'Avvento**
Ore 12,00 – S. Messa Anniversari di nozze
- 30 Sabato Incontro ACOR** (persone separate, divorziate, in nuova unione), a S. Barbara:
Ore 19,30 – cena condivisa;
Ore 21,00 – incontro comunitario

Dicembre 2019

- 5 Giovedì** Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica
- 7 Sabato S. Ambrogio**
- 9 Lunedì Solennità liturgica dell'Immacolata**
S.S. Messe secondo l'orario **feriale**
- 13 Venerdì** Ore 16,30 – Incontro Caritas
- 15 Domenica V^a d'Avvento**
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3^a età

INFORMAZIONI

I nuovi orari delle Messe feriali in vigore dal 2/9

Ss. Messe feriali

Dovendo ridimensionare il numero di S. Messe in settimana, è stata fatta una scelta che non cancella nessun orario in nessuna parrocchia, ma prevede giorni alterni di celebrazione.

Qui di seguito sono riportati i nuovi orari.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Suore di Maria Ausiliatrice	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55
S. Barbara	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	18.30		18.30		18.30	
S. Donato		9.00		9.00		9.00
	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	
S. Enrico	8.30		8.30		8.30	
		18.00		18.00		

Nota: la S. Messa del sabato sera è festiva e quindi non è riportata nella tabella ma rimane all'orario consueto in ciascuna parrocchia.

Ss. Messe festive

Vigiliare:	ore				18.00
Festive:	ore	9.00	10.30	12.00	18.00



PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.
20097 San Donato Milanese - via Trento, 6
e-mail: sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
Sito internet: www.parrocchiasandonato.com

Parroco

Don Carlo Mantegazza

Tel. e fax 02.5272053

Cell. 377.2051906

Oratorio

Don Fulvio Bertini 02. 5273231

Cell. 349.3953766

e-mail: donfulvio@libero.it

Centro Parrocchiale 02.5272061

Caritas cittadina 02.55604243

Circolo ACLI 02.51800268